

# ISTITUTO COMPRENSIVO “LIDO DEL FARO”

## Piano Annuale per l’Inclusione – A. S. 2025/26

### Parte I–analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1e3)	<b>3 + 28 + 15 = 46</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Minorati vista	<b>1</b>
<input type="checkbox"/> Minorati udito	<b>2</b>
<input type="checkbox"/> Psicofisici	<b>3 + 28 + 12</b>
<input type="checkbox"/> Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	<b>51 + 37 = 88</b>
<input type="checkbox"/> DSA	<b>7 + 28 = 35</b>
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	<b>9 P + 3</b>
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	<b>5 P</b>
<input type="checkbox"/> Altro (difficoltà didattiche o altro tipo di certificazione)	<b>30 + 6</b>
3. svantaggio	<b>16 + 32</b>
<input type="checkbox"/> Socio-economico	<b>1 P + 4</b>
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	<b>15 P + 21</b>
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	<b>1 P + 7</b>
<input type="checkbox"/> Altro (seguiti dallo sportello di ascolto psicologico)	<b>2(familiari) 4 Alunni 9(fam.) 5 alunni 5 (familiari)</b>
<b>Totali</b>	<b>182</b>
<b>%su popolazione scolastica (n. 997)</b>	<b>18,25%</b>
<b>N°PEI redatti dai GLO</b>	<b>5 + 30 + 14</b>
<b>N°di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>44 + 37</b>
<b>N°di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>17 + 32</b>

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Progetto “Più musica” con	SI

	<p>potenziamento alla scuola secondaria.          Progetto "Insieme" Sdi aula mentoring.          Progetto "P.I.P.PI.."</p>	
<b>OEPA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Funzioni strumentali/ coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto</b>		SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		SI
<b>Docenti tutor/mentor</b>		SI
<b>Altro:</b>	<p>Collaborazione con le associazioni/cooperative "GOPRINZ 2000", Testa tra le nuvole, Abbraccio</p> <p>Progetto Inclusione a classi aperte con terapista esterno</p>	SI
<b>Altro:</b>	servizio di psicologia scolastica	SI
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	SI
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
<b>Rapporti con CT S/CTI</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS/CTI	SI
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale/italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:	0	1	2	3	4
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X*</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>*=0:perniente 1:poco 2:abbastanza 3:molto 4:moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

*\*Anche se il numero degli OEPA e il numero delle ore di sostegno sono minori rispetto alle ore necessarie.*

*Si comunica che per l'anno scolastico 2025-2026 gli alunni certificati con il sostegno sono nell'infanzia 3, nella primaria 28 e nella secondaria 15 (di cui 2 udito e uno vista)*

*Gli alunni con disabilità uscenti nella scuola primaria sono 5, mentre i nuovi inserimenti sono 2, perciò nell'anno scolastico 2025/2026 si prospettano 29 alunni con disabilità nella scuola primaria, rimaniamo sempre in attesa di nuove certificazioni.*

*Durante il corso dell'anno 2024/2025 due alunne con disabilità della scuola primaria sono state affidate agli assistenti sociali che ne hanno predisposto il trasferimento presso case famiglia fuori dal comune di appartenenza.*

*Nella scuola dell'infanzia sono due i bambini in uscita e non ci sono nuovi ingressi di alunni con sostegno.*

*L'istituto ha provveduto a chiedere un adeguamento dell'organico sia per la scuola dell'infanzia e per la primaria.*

*Il numero delle ore di Oepa assegnate all'istituto anche se aumentate rispetto lo scorso anno risultano ancora insoddisfacenti per coprire il fabbisogno degli alunni con fragilità.*

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione di questo Istituto Comprensivo sottolinea le questioni fondamentali che costituiscono un limite ed un ostacolo all'attuazione di una didattica inclusiva, facendo venir meno la qualità del contesto:

1. Insufficienza per l'anno scolastico 2025-2026 del numero di cattedre di sostegno per la scuola primaria e il contestuale aumento degli alunni certificati per tutti gli ordini di scuola.
2. Monitoraggio in itinere degli eventuali trasferimenti di alunni, soprattutto in classi con

- situazioni note.
3. La maggior parte dei docenti di sostegno non è specializzata.
  4. Quest'anno abbiamo predisposto un auletta per il sostegno, ma si sono riscontrate delle criticità, alcuni alunni si incontravano nell'aula e diventava difficile la gestione, il loro incontro non è stato funzionale.
  5. Difficoltà da parte del Consiglio di Classe a gestire l'intero percorso. La situazione è molto critica a causa della mancanza di continuità didattica (supplenze e precariato) nel corso dello stesso anno scolastico.
  6. L'attivazione della procedura per il sostegno da parte della scuola avviene in molti casi in ritardo rispetto ai bisogni educativi dei ragazzi, a causa degli eccessivi tempi di attesa e difficoltà burocratiche nei processi di valutazione diagnostica e certificazione degli alunni con BES e con la richiesta della L104 da parte degli organi competenti.
  7. Alcune certificazioni per l'integrazione scolastica non sono state rinnovate e non lo saranno il prossimo anno da parte delle neuropsichiatre, purtroppo togliere l'insegnante di sostegno significa appoggiarsi totalmente al servizio OEPA le cui ore assegnate già non sono molte andando così a gravare ulteriormente sull'istituto che non riesce a garantire il fabbisogno degli alunni.
  8. Mancanza e/o insufficienza, laboratori informatici, tecnico-artistici e per le autonomie e degli spazi dedicati ad interventi individualizzati anche per lo sportello di ascolto nei tre plessi.
  9. Nuova determina della Regione Lazio G06461 del 29/05/2024 ha formalizzato che per il prossimo a.s per tutte le scuola il servizio CAA sarà gestito dai comuni, l'istituto è preoccupato che tale novità possa rallentare gli avvii dei servizi.
  10. Criticità redazione PEI digitali, è risultato quasi impossibile utilizzare il servizio in quanto non si sono riuscite a reperire tutte le firme dei componenti dei glo per mancanza di SPID o CIE e per difficoltà a firmare. Per la verifica finale si è predisposta la firma cartacea.

## **Parte II–Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

Proposte per il prossimo anno scolastico:

1. Realizzare un incontro di formazione per la redazione dei Pei su piattaforma SIDI
2. Realizzare un tutorial alle famiglie su come firmare digitalmente i Pei e i documenti su SIGILLO
3. Assegnare la carica di funzione strumentale per l'inclusione a due insegnanti
4. Realizzare un aula sostegno più grande dove poter realizzare un angolo multisensoriale con materiali anche riciclati

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**D.S.:** Coordina tutte le attività condivise con il Collegio Docenti, presiede il GLI con il quale promuove attività di supporto per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

### **Funzioni Strumentali:**

- collaborano alla pianificazione di interventi mirati con i docenti curriculari e di sostegno;
- diffondono la normativa specifica;
- mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES;
- stabiliscono contatti con il CTS e con le Istituzioni presenti sul territorio;
- stabiliscono ed intrattengono i rapporti di informazione e di continuità con le Scuole di provenienza e di destinazione di ogni singolo alunno dell'Istituto Comprensivo;
- accolgono, informano e supportano gli insegnanti assegnati a tempo determinato in ogni plesso dei tre ordini e gradi di insegnamento;
- gestiscono i materiali multimediali e software presenti nella scuola;
- propongono le linee per la valutazione ed autovalutazione delle proposte curriculari ed extracurriculari della scuola;
- curano i rapporti con le famiglie degli alunni;
- accolgono le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- gestiscono dati e documenti relativi agli alunni con BES.

**Coordinatori di classe:** raccolgono le osservazioni dei docenti curriculare che rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, le segnalazioni delle famiglie, le segnalazioni delle istituzioni preposte e segnalano gli alunni al GLI.

**Docenti curriculare:** rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il consiglio di classe, con i referenti di riferimento, con le famiglie e attuano interventi specifici e mirati.

Pratiche didattiche inclusive che impegnano tutti i docenti:

- Attività prosociali fra gli alunni (tutoring, peer to peer, attività di apprendimento cooperativo)
- Lavori di gruppo
- Didattica differenziata, personalizzata e individualizzata
- Proposte didattiche concordate e condivise con gli alunni (interrogazioni programmate, scelta e selezione di contenuti).

**GLI:** Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, coordinato da:

- Dirigente Scolastico o un suo delegato
- F.S. per l'inclusione
- F.S. PTOF
- F.S. Continuità
- F.S. Intercultura
- Ref. Disagio, DSA BES per la secondaria
- Ref. Disagio, DSA BES per la primaria

- Ref. per l'Orientamento
- Ref. dello Sportello di ascolto e supporto psicologico per alunni, famiglie e docenti
- Ref. per il bullismo
- Rap. genitore della scuola dell'infanzia
- Rap. genitore della scuola primaria
- Rap. genitore della scuola secondaria di primo grado
- Ins.ti curricolari
- Ins.ti di sostegno

**Personale ATA:** Collaborano con tutte le figure coinvolte nell'inclusività

**OEPA e Assistenti alla Comunicazione:** collaborano con i docenti curricolari e di sostegno

- **Alunni:** attività di peer education e tutoring

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e ai finanziamenti del PNNR del DM65 E DM66.

Le insegnanti che non hanno l'abilitazione sul sostegno hanno frequentato un corso di 25 ore organizzato l'ambito X, riguardante l'inclusione.

Adesione a:

Corso di formazione relativo all'educazione alle emozioni e all'outdoor education.  
Corso di formazione rivolto ai genitori e ai docenti per una gestione educativa condivisa tra scuola-famiglia.

Percorso di formazione per la gestione dei conflitti.

Percorso formativo sulla DID come didattica inclusiva, complementare e integrativa.

Collaborazione con:

l'associazione "GoPrinz 2000" per l'assistenza allo studio e l'inclusione degli alunni con svantaggio socio-culturale

Si ipotizza:

Collaborazione per l'attivazione di un servizio di service learning per la scuola primaria e secondaria con tutte le associazioni.

Attivazione di una collaborazione con l'associazione Testa tra le nuvole e Abbraccio.

Si favorirà la formazione in rete mettendo a disposizione, sul sito della scuola, materiali specifici sui BES (ausili, normative, convegni e dispense)

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

L'efficacia degli interventi inclusivi prevede:

- l'adozione di adeguate strategie di valutazione;
- rilevazione per ogni classe di ogni ordine e grado di situazioni di svantaggio di vario genere;
- compilazione di questionari per la rilevazione dell'indice di gradimento dei laboratori/attività svolte;
- valutazione di competenze trasversali

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**BES (104 e 170/2010)** Coordinamento tra docenti di classe per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione, su richiesta, con il supporto di referenti e funzioni strumentali, dei percorsi personalizzati.

### **BES (altra tipologia)**

- Attività individualizzate in piccoli gruppi.
- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e per veicolare conoscenze, abilità e competenze.
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie).
- Didattica laboratoriale (curriculare ed extracurriculare), lavoro di gruppo, lavoro a classi aperte, peer education.
- Didattica per progetti (vedi progetti inseriti nel PTOF).
- Valutazione dei progressi dell'alunno in relazione alle sue possibilità e alla situazione di partenza prescindendo dagli aspetti legati alle abilità deficitarie.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con ASL, Ri.Fi., Centri accreditati presenti sul territorio, Assistenti Sociali per confronti e decisioni su ogni singolo alunno, per l'attivazione di percorsi mirati
- Collaborazioni con il responsabile della cooperativa che si occupa di assistenza OEPA
- Rapporti con la cooperativa che si occupa di assistenza domiciliare
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USR)
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie vengono coinvolte nell'organizzazione di attività extrascolastiche:

- corsi di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione
- corsi di formazione sul sostegno alla genitorialità
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di Istituto
- Gruppo di Lavoro Organizzato (GLO)
- manifestazioni sportive, uscite didattiche

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19 giugno 2025**

